

Dove porto i bambini Genova - Giovedì 18 maggio 2017

## Dove portare i bambini in gita? Itinerari al Parco di Portofino

di Cesare Lombardo, Manuele Vecchi

Pubblichiamo un estratto dal [libro Girigiritondi - Bimbi in gita su per i monti](#) (Erga Edizioni, 2017, 128 pagg.) di Cesare Lombardo e Manuele Vecchi.



Cesare Lombardo, Emanuele Vecchi  
© Girigiritondi - Bimbi in gita su per i monti (Erga edizioni)

Se c'è una cosa per cui vale la pena essere ripetitivi, questa è l'andare a camminare nel [Parco di Portofino](#): è così per gli adulti, a maggior ragione per i **bambini**. Il **Promontorio di Portofino - U Munte come lo chiamiamo noi genovesi - ha una varietà tale d'itinerari e una ricchezza di vegetazione e di flora da rendere ciascuna visita una scoperta nuova e affascinante**. C'è qualcosa di caratteristico che resta nella mente e nei sensi quando si pensa a un luogo familiare e nel caso del Monte tali suggestioni sono molteplici, dai profumi delle erbe aromatiche alla diversità di piante: **dal corbezzolo al leccio, dal pino marittimo al castagno. E poi i panorami: dalle finestre che si aprono sui golfi Paradiso e Tigullio e più oltre sino alle Alpi Marittime, agli sguardi sui monti dell'entroterra.**

Il bello di [Portofino](#) - ricordate che quando un genovese dice Portofino non intende la piazzetta impellicciata, ma il Monte - è che è proprio lì davanti, dovunque tu sia, guardi la costa e in mezzo c'è lui, il promontorio, il cui profilo, a guardarlo bene, ricorda un po' la testa di un capodoglio, ci avevate mai fatto caso? Per noi è un luogo pieno di ricordi ed è sempre la meta della salvezza, la giornata in cui ti alzi tardi, quella in cui il tempo è incerto, perché il **Parco di Portofino - diamo il giusto risalto a uno dei primi parchi naturali in Italia - è facile da raggiungere e innervato da una rete di sentieri infinita**, tanto che anche a noi assidui frequentatori qualcosa ancora sfugge.

**Tutte le strade portano a Portofino**: la meta più ambita, più *chic*, e chi se ne frega se ci si arriva col fondo dei pantaloni sporco di terriccio, tra chi passeggia in piazzetta in camicia e golfino sulle spalle. **Una merenda, un gelato, e si può ripartire su e giù per itinerari che sembrano infiniti, che regalano emozioni uniche come quella del falco pellegrino** che volteggia sopra i crinali più esposti e a picco sulla celebre Cala dell'Oro. È un mosaico talmente vario quello del promontorio, composto da così tante tessere, che è persino difficile suggerire da dove cominciare ad ammirarlo e dove terminare. **Partire da Camogli mostra subito ai bambini che il mondo è fatto a scale**, ben ripide peraltro, e che loro sono privilegiati perché il destino li ha chiamati a salirle. **Quindi gambe in spalla: la nostra prima meta, San Rocco**, verrà raggiunta dopo venti minuti buoni di ascesa su gradini ora più fitti ora più distanziati e **tra muretti a secco così tipici di quelle che sono universalmente note come creuze de ma**.

**A San Rocco c'è una chiesetta, una fonte, una focacceria e una straordinaria veduta del Golfo Paradiso, di Genova e della Riviera di Ponente** con il mare blu cobalto laggiù in fondo, irretito dalle tonnare. San Rocco è un crocevia di sentieri e, conseguentemente, di scelte. **Si può continuare a salire, gettandosi nel bosco, verso la località cosiddetta Gaixella in direzione di Portofino vetta, oppure scendere a capofitto a Punta Chiappa**, ma questo soprattutto nella bella stagione quando è forte il richiamo di un [bagno in mare, rigorosamente di scoglio](#) (spiagge qui non esistono). Oppure, **si può proseguire verso le case di Mortola e, più oltre, raggiungere le Batterie, punto panoramico di straordinaria unicità**. Da lì il sentiero condurrebbe a San Fruttuoso, ma si tratta di un itinerario assai difficoltoso, in gran parte attrezzato con catene e quindi **sconsigliato per i più piccoli**. Meglio, piuttosto, tornare leggermente indietro e **salire alla località di Toca da dove è possibile percorrere l'anello alto dei due Semafori - Nuovo e Vecchio - sul sentiero cosiddetto del Paradiso, il cui nome tutto dice**.

Ideale per un [pic nic è l'area verde e pianeggiante di Semaforo Vecchio](#) dove i bambini si potranno divertire a estrarre acqua da una vecchia pompa manuale per pozzo, mentre gli adulti daranno libero sfogo alle loro velleità fotografiche dal vicino punto panoramico. Dopo il pranzo e gli svaghi è tempo di ripartire. **Da Semaforo Vecchio scenderemo a Pietre Strette e, da qui, condurremo la truppa giù verso San Fruttuoso**, lungo un sentiero immerso nella fitta boscaglia, a tratti piuttosto ripido e difficoltoso. Il premio sarà quello di **giungere in uno dei luoghi più suggestivi della Liguria**, con gli uliveti che sembrano fare da corona alla spiaggia pietrosa bagnata da un mare cristallino, la nota [Abbazia](#), la torre Doria. Ecco un bel posto dove fermarsi, fare un bagno se la stagione lo consente, giocare sull'arenile, fare un po' di didattica visitando il sito monumentale gestito dal FAI. **Infine, potrete regalare ai bambini un'ulteriore emozione: il rientro a Camogli in vaporetto**, solcando in circa mezz'ora quel tratto di mare che, da Punta Chiappa, è conosciuto come *il miglio blu*.

(© Erga edizioni)

### FOTOGALLERY



FORTWO COUPÉ  
TO THINKING YOU WANTED  
PREZZO GINO  
12.500€

TUA DA  
111€  
AL MESE

Concessionaria  
Gino

FORTWO COUPÉ  
TO THINKING YOU WANTED  
PREZZO GINO  
12.500€

TUA DA  
111€  
AL MESE

Concessionaria  
Gino

FORTWO COUPÉ  
TO THINKING YOU WANTED  
PREZZO GINO  
12.500€

TUA DA  
111€  
AL MESE

Concessionaria  
Gino